



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 256
del 17 GIU. 2010

OGGETTO: *determinazione del limite minimo dell'importo ammesso per il pagamento in misura ridotta delle sanzioni emesse in conseguenza delle violazioni alle ordinanze ex articolo 54 del D. Lgs. 18.08.2008 n. 267, come sostituito dall'articolo 6 del D.L. 23.05.2008 n. 92, convertito nella L. 125 del 24.07.08, per cui è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria.*

L'anno duemila dieci Il giorno diciassette alle ore 13,15
del mese di giugno nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Nello Diferquale

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	<u>2'</u>	
2) geom. Francesco Barone		<u>2'</u>
3) sig.ra Maria Malfa	<u>2'</u>	
4) rag. Michele Tasca	<u>2'</u>	
5) dr. Salvatore Roccaro		<u>2'</u>
6) sig. Biagio Calvo		<u>2'</u>
7) dott. Giovanni Cosentini		<u>2'</u>
8) sig.ra Elisabetta Marino	<u>2'</u>	
9) ing. Salvatore Giaquinta	<u>2'</u>	
10) sig. Salvatore Occhipinti	<u>2'</u>	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Benedetto Boncane

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 55348 Sed. XIV del 17 giugno 2010

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12-2° comma - della L.R. n. 44/91, con voti unanimes e felen -

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
18 GIU. 2010 fino al 02 LUG. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 18 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li 17 GIU. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 18 GIU. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
18 GIU. 2010 al 02 LUG. 2010
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 GIU. 2010 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

18 GIU. 2010 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 18 GIU. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 266 del 17 GIU. 2010

SETTORE	XIV
POLIZIA MUNICIPALE	

Prot n. 55348 del 17.06.2010

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: : determinazione del limite minimo dell'importo ammesso per il pagamento in misura ridotta delle sanzioni emesse in conseguenza delle violazioni alle ordinanze ex articolo 54 del D. Lgs. 18.08.2008 n. 267, come sostituito dall'articolo 6 del D.L 23.05.2008 n. 92, convertito nella L. 125 del 24.07.08, per cui è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria.

Il sottoscritto dr. Rosario Spata, dirigente/comandante del settore XIV – Corpo di Polizia Municipale propone alla on./le Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

Premesso che l'articolo 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, come sostituito dall'art. 6 del D.L. 23 maggio 2008 n° 92, convertito con modificazioni nella Legge n° 125 del 24 luglio 2008, attribuisce al Sindaco il potere di adottare provvedimenti motivati, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Rilevato:

- che la forma tipica che assume il provvedimento citato è l'ordinanza;
- che, a mente dell'art. 7 *bis* del D. Lgs. n° 267 del 2000, recante il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, la violazione alle norme regolamentari comunali e alle ordinanze sindacali è punita con l'applicazione di

una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 (venticinque/00) a euro 500,00 (cinquecento/00);

Preso atto, pertanto:

- che in virtù della citata normativa e della regola codificata dalla c.d. legge di depenalizzazione (L. n° 689 del 1981) sul pagamento in misura ridotta le violazioni ai sopra menzionati provvedimenti sono punite, nell'ambito della cornice edittale sopra definita, nei fatti, con l'irrogazione di una sanzione pecuniaria pari al doppio del minimo;
- che la prassi applicativa dell'istituto del pagamento in misura ridotta ha dimostrato sovente, particolarmente nei casi in cui s'intende tutelare beni giuridici di rilievo, la modesta efficacia afflittiva e persuasiva della sanzione irrogata, con probabile rischio di reiterazione delle violazioni da parte dei trasgressori;

Considerato, inoltre, che taluni comportamenti illeciti, se non adeguatamente sanzionati, possono produrre situazioni di degrado pubblico e possono, altresì, ripercuotersi in modo rilevante anche sulla sicurezza urbana e più in generale sull'incolumità pubblica, aumentando non solo il senso di insicurezza percepito dalla cittadinanza ma incidendo concretamente anche sulla qualità dell'igiene pubblica, del decoro urbano e dell'ordinato vivere civile;

Richiamato l'art. 16, comma 2, della L. 689/81 *"Modifiche al sistema penale"*, come modificato dall'art. 6 *bis* del D.L. 23 maggio 2008 n° 92 (c.d. pacchetto sicurezza), convertito nella L. 24 luglio 2008 n° 125, recante *"Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica"*,

Considerato che il novellato articolo 16, comma 2, della L. 689/81 consente, con deliberazione di Giunta, di stabilire per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali, all'interno della cornice edittale definita tra il limite minimo e massimo, un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma, pari al doppio del minimo od al terzo del massimo a seconda di quello che sia più favorevole al trasgressore;

Ravvisata, quindi, l'esigenza di rendere più efficace la funzione deterrente delle sanzioni in concreto applicabili per detti gravi comportamenti, con l'aumento dell'importo minimo delle sanzioni, previsto per il pagamento in misura ridotta, per estinguere l'illecito;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 54 del D. Lgs. n° 267/2000, come sostituito dall'art. 6 del D. L. 23/05/2008, modificato nella legge di conversione 24/07/2008 n° 125;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008, recante *"Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambito di applicazione"*;

VISTA la legge n° 689 del 1981 e, in particolare, l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'art. 53 del vigente *Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi*;

propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Ritenuto di dover provvedere in merito;

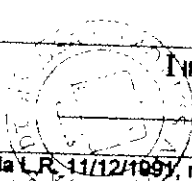


visto l'art. 15 della L.R. n° 44/91 e successive modifiche;

visto l'art. 12, c. 2, della L.R. n° 44/91;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di stabilire che per le violazioni, per cui è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, ai provvedimenti emanati ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come sostituito dall'art. 6 del D.L. 23.05.2008 n. 92, convertito con modificazioni nella Legge n. 125 del 24.07.2008, il pagamento liberatorio in misura ridotta delle sanzioni pecuniarie, a norma dell'art. 16, comma 2, della L. 24 novembre 1981 n. 689, sia pari alla somma di euro 500,00 (cinquecento/00).
- 2) di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di dare atto che essa non comporta impegno di spesa.

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p>		<p>Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p>	
<p>Ragusa li, _____</p> <p>Il Dirigente</p> 	<p>Ragusa li, _____</p> <p>Il Dirigente</p> 		
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p>		<p>Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.</p>	
<p>L'importo della spesa di €. _____</p> <p>Va imputata al cap. _____</p>		<p>Ragusa li, 17.06.2040</p> <p>Il Segretario Generale</p> 	
<p>Ragusa li, _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>		<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario:</p>	
<p><input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>			

Allegati – Parte integrante:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

L'Assessore al ramo

